



CIRCOLO DELLA SPADA LIGURIA

Protocollo delle modalità di svolgimento degli allenamenti nella sala di scherma in applicazione delle normative vigenti, delle Linee – Guida emanate dal Dipartimento per lo Sport e dal protocollo della Federazione Italiana Scherma

Aggiornamento del 12 Novembre 2020

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
GESTIONE DELLA SALA DI SCHERMA E TUTELA DELLA SALUTE DEI SOCI	4
SPECIFICI ADEMPIMENTI PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI TESSERATI.....	6
AVVERTENZE GENERALI	7
INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVITA' SCHERMISTICA.....	8
ATTIVITA' ATLETICA (SINGOLA O DI GRUPPO IN NUMERO PROGRAMMATO)	9
LEZIONE INDIVIDUALE E ASSALTI IN PEDANA.....	10
LINEE-GUIDA SANITARIE PER GLI ALLENAMENTI DEGLI ATLETI NELLA SALA DI SCHERMA.....	11
OBIETTIVI	12
PROTOCOLLI CLINICO-DIAGNOSTICI.....	13
CONCLUSIONI E NOTE OPERATIVE FINALI	14
Allegato 1: Tabella di classificazione dei luoghi con presenza di operatori sportivi in relazione al rischio specifico e relative disposizioni	15

INTRODUZIONE

Il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha varato le linee guida per la ripresa delle attività sportive, prevista dal DPCM del 26 aprile 2020 e dalle successive linee guida del DPCM del 17 maggio 2020 art.1 lettere e) ed f) a conclusione del lockdown conseguente all'emergenza epidemiologica. Le suddette linee guida si basano sulle indicazioni fornite dal CONI e dal CIP che si sono avvalsi di uno Studio elaborato dal Politecnico di Torino. Questo documento recepisce inoltre le direttive del DPCM dell'11 giugno 2020, del DPCM del 03/11/2020 e del documento di aggiornamento delle Linee Guida del 22/10/2020 e il Protocollo FIS delle modalità di svolgimento degli allenamenti del 06/11/2020.

È parte integrante di questo protocollo l'omologo FIS al quale è allegato anche il documento sanitario redatto dal Presidente della Commissione Medica della FIS e della FIE, Dr. Antonio Fiore, in calce alle specifiche tecniche che seguono.

È stato richiesto alle Federazioni Sportive Nazionali prima e ai circoli sportivi in seconda battuta di aggiornare gli specifici protocolli di attuazione delle predette linee guida, allo scopo di disciplinare le modalità di svolgimento dell'attività sportiva per le rispettive discipline, nel delicato momento della ripresa dell'attività.

Alla luce dei documenti sopra citati, aderendo alle linee guida del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del protocollo della FIS si redige il protocollo operativo del Circolo della Spada Liguria per la ripresa e lo svolgimento dell'attività sportiva in sicurezza, le buone pratiche igienico sanitarie e le prescrizioni mediche cui tutti i tesserati del CDS devono attenersi rigorosamente.

GESTIONE DELLA SALA DI SCHERMA E TUTELA DELLA SALUTE DEI SOCI

Per tutti gli adempimenti non elencati nel presente protocollo si fa espresso riferimento alle norme e prescrizioni contenute nei DPCM del 03/11/2020 e nel Nuovo Protocollo Attuativo del Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio del 22/10/2020, che rimangono fonte primaria nonché al protocollo FIS del 06/11/2020 che è fonte secondaria.

Vengono di seguito descritte, per tipologia di attività, le disposizioni da mettere in pratica per la ripresa dell'attività sportiva degli atleti:

- Come da punto 6 delle “Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere” del 22/10/2020 e dalle premesse generali del protocollo FIS del 06/11/2020, si stabilisce che la capienza massima dell'impianto in locazione al CDS Liguria, individuata in base ai criteri prescritti nelle fonti, è di 30 persone, ivi compreso sia il personale diretto che quello indiretto che vi presta servizio in quel momento (atleti, tecnici, manutentori ed eventuali altri presenti). Sempre in base ai criteri prescritti dalle fonti precedenti, si determina il numero di persone massimo presenti in ogni sala come segue: sala A 20 persone, ingresso sala A 5 persone, sala B 15 persone, aula musica 8 persone, deposito attrezzature istruttori 2 persone, deposito attrezzature femminile 3 persone, deposito attrezzature maschile 3 persone, corridoio di accesso ai depositi 1 persona.
- All'entrata della struttura è affisso un cartello contenente il numero massimo di presenze consentite all'interno della struttura e di ogni singolo locale: sale scherma, sala di attesa, aula musica, ecc.
- La registrazione degli accessi è effettuata su registro cartaceo custodito nella sala deposito attrezzi degli istruttori.
- La sanificazione iniziale di tutti gli ambienti è stata eseguita in data 4 Settembre 2020 da parte della ditta specializzata C.R.S. Impianti S.r.l.
- Areazione delle sale per mezzo delle finestre presenti in ogni locale.
- L'accesso e l'uscita avvengono attraverso l'entrata carrabile di Via Peschiera 13. I soci attenderanno l'arrivo degli istruttori che li accompagneranno ai locali 10 minuti prima dell'orario della loro lezione sul marciapiedi adiacente al cancello ma senza creare assembramenti. L'uscita avverrà sempre attraverso il predetto cancello. Sulle scale e nel corridoio di accesso ai depositi materiali è concesso transitare uno alla volta. In caso di incroci si è pregati di attendere il proprio turno sui pianerottoli.
- Viene disposto ed allegato al presente protocollo il piano operativo di autocontrollo igienico-sanitario in funzione del contagio Covid19. un'attività informativa in chiave igienico-preventiva per i tesserati (ad esempio, opuscoli da distribuire oppure pannelli informativi da disporre in tutti i locali). È predisposta un'attività informativa in chiave igienico-preventiva per i soci per mezzo di pannelli informativi disposti nei locali (*Lo sport continua in sicurezza*, scheda informativa proposta dal Dipartimento per lo Sport).
- È messa a disposizione di contenitori dedicati ai materiali utilizzati per l'igienizzazione, i dispositivi di protezione esausti e eventuali materiali potenzialmente infetti (tali materiali vanno conferiti per la raccolta indifferenziata in sacchetti doppi e ben legati).
- Superfici e attrezzi vengono quotidianamente igienizzati.
- L'igienizzazione e la disinfezione dei locali e di tutte le parti di contatto (maniglie, porte, sedie, tavoli, pavimenti, ecc.) avviene a cura dello staff tecnico quotidianamente, al termine delle sessioni di allenamento o prima dell'inizio della giornata successiva e/o di ogni sessione di allenamento. Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati. In particolare l'igienizzazione avviene tramite prodotto specifico (San 20 al pino) della ditta Shark.

- È prevista l'igienizzazione e disinfezione delle pedane e dei materiali tecnici ad esse connessi ad ogni cambio di turno degli allenamenti.
- È stato predisposto un orario tale che possa permettere l'attività a tutti i soci, permettendo loro adeguata rotazione senza creare assembramenti né in sala né nei momenti di alternanza tra i vari gruppi.
- I soci sono invitati a presentarsi con i propri dispositivi individuali di protezione. In caso di rotture accidentali, gli istruttori custodiranno e forniranno mascherine di ricambio.
- Sono stati installati tre dispenser (all'ingresso della struttura, nella sala d'ingresso alla sala A e nella sala B) con gel mani alcolico marchio "Labor".
- Gli ambienti vengono igienizzati attraverso nebulizzatore tramite diffusore di soluzione allo 0,8% di SAN 20 al pino, marchio Shark (Benzalconio Cloruro 9,75%, Essenza al pino 1%).
- Spogliatoi e docce non possono essere utilizzati.
- Tutti gli indumenti ed oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti. Sono messi a disposizione, qualora necessari, sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- È vietata l'ammissione di accompagnatori, genitori e visitatori nel luogo di allenamento.
- Viene identificato il M° Alexis Bruno come referente del protocollo COVID-19 per il rispetto delle disposizioni. Il referente del protocollo COVID-19 ha il compito di organizzare la vigilanza della struttura; si occupa inoltre dell'attività informativa rivolta ai tesserati della Società, nonché delle regole d'uso degli impianti. Nel suo compito verrà aiutato da tutto lo staff tecnico.
- L'igienizzazione dei locali viene affidata allo staff tecnico, identificando come addetto all'igiene il M° Alexis Bruno.

SPECIFICI ADEMPIMENTI PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI TESSERATI

- Viene predisposta una procedura di controllo della temperatura corporea di tutte le persone che accedono ai locali: al loro ingresso viene effettuata misurazione tramite termometro a raggi infrarossi ed è inoltre verificata la corretta presenza ed il corretto utilizzo della mascherina. A tal proposito si significa che non sono consentite le mascherine di comunità. Non è consentito l'accesso alla struttura a chi abbia all'ingresso una temperatura maggiore di 37,5 ° C.
- È fatto obbligo ai soci di presentare autocertificazione COVID-19, della durata di 14 giorni, che vengono raccolti nell'apposito raccoglitore, suddivisi in fascette personali catalogate in ordine alfabetico, insieme a tutta la documentazione sanitaria relativa. La documentazione potrà essere raccolta ed esaminata da un rappresentante della Società, a tal fine specificamente nominato, o dal Medico Sociale, Dr. Massimiliano Gambella. Per semplificazione operativa, le certificazioni dovranno essere portate ad inizio mese e a metà mese e avranno validità fino ad una delle due scadenze più prossime.
- Viene periodicamente verificata la validità delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva.
- Qualora vi sia la comparsa tra i frequentatori, durante la permanenza nella struttura, di sintomi riconducibili a un possibile contagio da COVID-19, è obbligatorio darne tempestiva segnalazione alle autorità sanitarie, competenti territorialmente, al medico sociale o in alternativa al Medico di Medicina Generale.
- Se nel corso degli allenamenti una persona manifestasse sintomi che possano essere riconducibili a quelli del COVID-19, questa andrà immediatamente isolata dal resto del gruppo e dovrà essere avvisato il medico sociale o il Medico curante anche ai fini dell'attuazione delle misure di sanità pubblica obbligatorie. Verranno attuate anche misure di emergenza per la sanificazione del luogo di allenamento e dell'eventuale impianto di aerazione.

AVVERTENZE GENERALI

Le normali pratiche d'igiene che tutti devono osservare sono:

- frequente lavaggio delle mani;
- utilizzo continuo e in tutti i luoghi dei dispositivi di protezione individuali, ad esempio la mascherina va indossata anche mentre l'atleta si sposta da una postazione all'altra;
- mantenimento a riposo della distanza interpersonale;
- dopo ogni utilizzo è obbligatorio pulire le aree di contatto degli attrezzi usati per la preparazione atletica con il prodotto igienizzante messo a disposizione;
- non toccarsi mai naso, occhi, bocca;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti utilizzati per l'attività fisica, ma riporli in borse personali e lavarli una volta giunti a casa, nonché igienizzare le maschere.
- bere sempre da bicchieri monouso o da bottiglie personali;
- non scambiarsi smartphone o altri dispositivi;
- non toccare oggetti e segnaletica fissi;
- non consumare cibi se non nelle aree espressamente dedicate ed in ogni caso fuori dalle aree di allenamento, spogliatoi, docce e servizi;
- gettare subito fazzoletti o altri materiali di protezione usati (e ben sigillati) negli appositi contenitori

È consigliato agli atleti ed ai tecnici di recarsi in palestra con mezzi propri. L'utilizzo di macchine comuni è da evitare e, per quanto possibile, anche l'uso dei mezzi pubblici è da ridurre al massimo. Nel caso sia indispensabile l'uso dei mezzi pubblici, si raccomanda di rispettare le regole di igiene e di comportamento emesse dalle autorità competenti.

Gli atleti potranno entrare in palestra al massimo 10 minuti prima dell'inizio del proprio allenamento. Nelle operazioni di accesso alla palestra, la distanza di 2 metri tra le persone deve sempre essere rispettata. Non bisogna mai salutarsi con una stretta di mano. È necessario rispettare i cartelli indicatori di distanziamento o di percorso da seguire, affissi nella palestra. Gli atleti dovranno lasciare la palestra al massimo 10 minuti dopo la fine del proprio allenamento. Si consiglia a tutti gli atleti di effettuare una misurazione quotidiana della temperatura.

Ogni atleta disporrà, in sala schermo o area adiacente, di uno spazio personale di almeno 4 metri quadri e la possibilità di appoggiare la borsa e i suoi effetti personali, le attrezzature ginniche o schermistiche personali e l'acqua. Per quanto possibile, sarebbe bene arrivare sul sito già adeguatamente vestiti, in modo tale da utilizzare gli spazi comuni per il minor tempo possibile.

Per l'attraversamento dei passaggi ristretti all'interno della struttura (corridoio di accesso ai depositi attrezzatura e scale), è necessario per chiunque l'uso della mascherina chirurgica (comunque sempre da indossare quando non si fa attività) e sarà obbligatorio rispettare un transito alternato a vista, nell'eventualità di passaggio ravvicinato uno dei due soggetti dovrà retrocedere fino al primo spazio ampio e disponibile (esempio pianerottoli nelle scale. Durante questo transito, ed in genere nella permanenza in sala schermo, è sconsigliato toccare pareti o maniglie o oggetti se non strettamente indispensabile.

Si consiglia inoltre di allontanare dai muri perimetrali le attrezzature, le sedie, le panche ed ogni altro bene mobile di arredamento al fine di evitare che le superfici verticali, venendo a contatto con le attrezzature di cui in precedenza o con le persone, debbano essere igienizzate come previsto dalle normative sanitarie.

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVITA' SCHERMISTICA

Spazio e regolamentazione per l'attività schermistica

L'attività potrà avvenire sia all'aperto che al chiuso, per le categorie di atleti e nelle Regioni in cui ciò è consentito dalla normativa vigente, ma in entrambi i casi nel rispetto delle distanze di sicurezza di seguito indicate. Questo comporterà una compatibilità tra metri quadri disponibili e numero di atleti. Appare ovvio che, ove possibile e compatibilmente con il tipo di esercizi fisici, l'attività all'aperto deve essere preferita a quella al chiuso.

L'attività completa (inclusi esercizi a coppie ed assalti) è consentita al momento a tutti gli atleti interessati alle manifestazioni d'interesse nazionale riconosciute con provvedimento del CONI e del CIP.

Durante l'attività vanno in ogni caso evitati gli assembramenti di persone, per cui un Tecnico deve essere sempre presente per sorvegliare anche le attività preparatorie e di riscaldamento fisico.

Al termine del gesto atletico è necessario, sia al chiuso che all'aperto, indossare la mascherina e mantenere il normale distanziamento sociale.

Sarà responsabilità del Tecnico supervisionare che siano mantenute le distanze.

Nello specifico è prescritta una distanza di almeno 2 metri nelle fasi di attesa.

Spazio e regolamentazione per l'attività di gambe scherma

Poiché l'attività di gambe scherma, di norma, è svolta in pedana, ogni atleta dovrà avere a disposizione una pedana. Se le pedane sono montate in parallelo e sono a distanza inferiore di 2 metri tra loro, l'atleta potrà utilizzare mezza pedana in modo sfalsato rispetto al compagno che si trova sulla pedana adiacente (ovvero il primo lavorerà fino a metà pedana ed il secondo dalla metà pedana in avanti). Il tutto per evitare passaggi ravvicinati con distanze inferiori ai 2 metri. Nel caso in cui gli atleti svolgano attività affiancati in riga dovrà essere rispettata la distanza di 2 metri tra gli atleti.

Nelle more dell'adozione dei provvedimenti da parte del CONI/CIP, delle Ordinanze del Ministero della Salute, dei provvedimenti Regionali di cui al secondo capoverso delle Indicazioni Operative per l'Attività Schermistica, salvo che per gli atleti inseriti nelle liste tecniche federali d'Interesse Federale, si raccomanda un'attività fisica moderata che non comporti una ventilazione massimale per il soggetto. Gli atleti potranno effettuare qualunque tipologia di esercizi, osservando però una distanza di almeno 3 metri quando lavorano ad alta intensità.

ATTIVITA' ATLETICA (SINGOLA O DI GRUPPO IN NUMERO PROGRAMMATO)

Riscaldamento dinamico ed attività di coordinazione motoria e potenziamento muscolare

- Mantenimento della distanza (4 m² di spazio libero intorno) con conseguente distanza di sicurezza del tecnico di metri 2.
- Utilizzo dei dispositivi di protezione prima dell'inizio e immediatamente al termine dell'allenamento.
- Utilizzo continuo dei dispositivi di protezione da parte del tecnico.
- Se l'allenamento viene effettuato con l'ausilio di attrezzi, questi devono essere igienizzati prima e al termine dell'utilizzo da parte dell'atleta sotto la supervisione del tecnico.
- È fatto stretto divieto di scambio di materiale personale (maschere, guanti, divise, armi, ecc.).
- L'atleta dovrà munirsi di: un materassino personale per gli esercizi a terra, corda personale, un asciugamano personale pulito per l'utilizzo delle macchine fitness e panche e un paio di scarpe da utilizzare esclusivamente all'interno della palestra.

Gli atleti che non rispettano le regole del protocollo di protezione possono essere esclusi dall'allenamento dal tecnico o dal rappresentante Covid-19 della società.

LEZIONE INDIVIDUALE E ASSALTI IN PEDANA

La lezione sarà svolta sulla pedana da scherma o comunque in uno spazio lineare definito, che andrà igienizzata quotidianamente. Saranno igienizzate a cura del singolo atleta anche le attrezzature personali e le soles delle scarpe.

L'atleta potrà lavorare senza mascherina, pur avendo libertà di indossare la mascherina chirurgica se ritiene che tale protezione sia compatibile con l'intensità del lavoro svolto in pedana.

L'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie da parte del Tecnico è facoltativo.

Gli assalti saranno svolti sulle pedane da scherma che andranno igienizzate quotidianamente. Sono vietati i contatti personali nelle fasi preliminari e finali di ogni assalto. Il saluto con la mano non armata alla fine dell'assalto viene sostituito da un tocco tra le due lame.

Gli atleti che non rispettano le regole del protocollo di protezione possono essere esclusi dall'attività dal tecnico o dal rappresentante Covid-19 dell'associazione/società.

LINEE-GUIDA SANITARIE PER GLI ALLENAMENTI DEGLI ATLETI NELLA SALA DI SCHERMA

Si specifica che il seguente protocollo di protezione fa riferimento all'attuale quadro normativo ed alle limitazioni in esso contenute e verrà, di volta in volta, aggiornato in relazione ai successivi provvedimenti che verranno adottati dai competenti organi governativi, dal CONI, dal CIP e dal Consiglio Federale della FIS in merito alla ripresa e allo svolgimento delle attività di allenamento.

La dirigenza e lo staff del Circolo della Spada Liguria confidano nel senso di responsabilità di tutti, dirigenti, tecnici, soci, atleti e dei loro genitori che dovranno attenersi scrupolosamente alle seguenti linee guida, nella consapevolezza che il comportamento di ciascuno condiziona la possibilità di praticare il nostro sport.

Nel clima di incertezza generalizzato è inoltre fondamentale la comunicazione tempestiva per quanto riguarda casi di positività e/o contatti avvenuti con soggetti positivi al SARS-CoV-2, senza timori o preconcetti. Questa è il "protocollo" più importante per poter fare attività tutti nella massima sicurezza possibile.

Vanno tenuti presenti i seguenti due aspetti di carattere medico:

- Ad oggi non è possibile avere una quantificazione reale del numero di soggetti effettivamente contagiati e, in particolare, una chiara cognizione della contagiosità dei soggetti asintomatici mai sottoposti a un tampone.
Pertanto, è oggettivamente difficile sul piano scientifico ed epidemiologico definire "*basso*" il rischio di trasmissione ed infezione.
- I test odierni utilizzati nell'identificazione del SARS-COV-2 (tamponi, test sierologici su prelievo sanguigno venoso) non sono ancora affidabili in misura tale da garantire l'assoluta certezza in merito all'assenza di contagiosità di un individuo.

Il Circolo della Spada Liguria non assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-COV-2 contratte durante gli allenamenti svolti presso la Società.

Il Circolo della Spada Liguria raccomanda, altresì, a tutte le persone, appartenenti alle categorie con maggior rischio correlato al contagio, di non partecipare ancora agli allenamenti o di parteciparvi solo dopo aver consultato il proprio medico e, in ogni caso, di rispettare le direttive previste dagli specifici protocolli emanati dalle autorità governative.

Come da protocollo federale, si identifica l'area del deposito attrezzature istruttori come stanza di isolamento per coloro che manifestassero sintomi riconducibili al COVID-19 in attesa di ulteriori indicazioni operative più specifiche da parte del personale sanitario.

OBIETTIVI

Il protocollo persegue i seguenti obiettivi:

- a) svolgimento degli allenamenti di scherma per gli atleti presso il Circolo della Spada Liguria nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igieniche generali e di distanziamento sociale, emanate dalle autorità governative in relazione all'emergenza epidemiologica in atto.
- b) definire delle linee guida semplici e pragmatiche.
- c) garantire la sicurezza degli atleti e degli allenatori definendo regole chiare su ciò che è o non è consentito.

PROTOCOLLI CLINICO-DIAGNOSTICI

Per tutte le indicazioni non elencate nel presente protocollo si fa espresso riferimento alle norme e prescrizioni contenute nei DPCM, nelle Linee guida del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al prot. n. 3180 del 04/05/2020 e per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere del 19.05.20 e del 22.10.20, che rimangono fonte primaria e al Protocollo FIS delle modalità di svolgimento degli allenamenti del 06.11.2020.

Autocertificazione

Prima della ripresa degli allenamenti individuali e in seguito ogni 14 giorni, a tutti gli atleti e tecnici verrà richiesto il rilascio di un'AUTOCERTIFICAZIONE (allegato 1) che dovrà essere sottoscritta e dovrà attestare l'assenza di infezione da SARS-COV-2 e di rischi di contagio, per quanto di loro conoscenza. Per semplicità operativa le autocertificazioni dovranno essere consegnate ad inizio mese e a metà mese e avranno validità fino alla scadenza più prossima fra queste due.

L'autocertificazione dovrà essere consegnata, al fine delle indispensabili valutazioni epidemiologiche al Presidente del Sodalizio o ad altra figura a tal fine nominata o al Medico Sociale.

Certificazione di idoneità sportiva

Gli Atleti devono essere in possesso della certificazione di idoneità alla pratica sportiva in corso di validità.

CONCLUSIONI E NOTE OPERATIVE FINALI

In conclusione, **appare necessario che, per la ripresa e la continuazione delle attività, il Circolo della Spada Liguria si attenga al rispetto delle norme contenute nei Provvedimenti emanati dal Governo, dalle Regioni, dagli altri Enti territoriali, che possono contenere disposizioni più restrittive legate a situazioni epidemiologiche locali**, nonché nelle Linee guida del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel protocollo FIS e nel presente protocollo.

Si sottolinea, altresì, la necessità che il Circolo della Spada Liguria si adoperi per porre in essere tutti gli adempimenti di sua competenza ai sensi della legislazione vigente in materia di sicurezza, protezione dei dati personali, sicurezza sul lavoro e in ambito sanitario, alla luce della situazione di emergenza in atto.

A tal proposito, si sottolinea che, essendo la normativa menzionata in continua evoluzione, anche il presente Protocollo potrà essere soggetto a modifiche, integrazioni ed aggiornamenti che saranno prontamente condivisi con i soci.

In questa fase particolare il Circolo della Spada Liguria predispone e rende accessibili a tutti i soci lezioni online sulla piattaforma Zoom indipendentemente dalla possibilità o meno di svolgere l'attività in presenza.

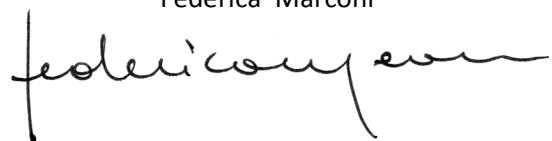
Circa l'operatività in relazione alla classificazione di ogni Regione in uno dei tre scenari indicati («rosso», «arancione» e «giallo») dal ministero della Salute sulla base di 21 parametri di riferimento, si precisa che in assenza di ulteriori elementi specifici da valutarsi di volta in volta, il Circolo della Spada Liguria ha l'intenzione di mantenere la doppia modalità di insegnamento (sia in presenza che a distanza tramite la piattaforma Zoom) in caso di scenari giallo e arancione.

Nel caso in cui la nostra area venisse identificata con il colore rosso, quindi lo scenario di massima gravità, l'attività proseguirà esclusivamente tramite modalità di insegnamento a distanza.

Il Direttore Sportivo
Renato Buratti



La Presidente
Federica Marconi



Allegato 1: Tabella di classificazione dei luoghi con presenza di operatori sportivi in relazione al rischio specifico e relative disposizioni

CLASSE	NOME	DESCRIZIONE	LUOGO	Osservazioni	Disposizioni
A	Transito	Si prevede che le persone transitino senza fermarsi	Scale di accesso ai locali, corridoio, parcheggio, scale per il terrazzo	In determinate condizioni può passare in classe B, sosta breve	<u>Obbligo:</u> a) distanziamento b) presenza dispenser c) utilizzo mascherina d) presenza termometro all'ingresso della struttura
B	Sosta breve	Si prevede che le persone sostino brevemente, al massimo 15 minuti	Servizi igienici Deposito attrezzi maschile, femminile e istruttori Ingresso sala A	In caso di attesa del proprio turno può passare in classe D, assembramento	<u>Obbligo:</u> a) distanziamento b) utilizzo mascherina
C	Sosta prolungata	Si prevede che le persone sostino a lungo, comunque oltre 15 minuti, anche molte ore	Sala A Sala B Aula Musica	In caso di necessaria compresenza l'area può passare in classe D	<u>Obbligo:</u> a) distanziamento b) dispenser b) utilizzo mascherina
D	Luoghi in cui è possibile la sosta di più persone allo stesso tempo	Si prevede che le persone sostino in numero elevato in spazi delimitati, al chiuso o all'aperto.	Sala A Sala B Aula Musica Terrazzo		È vietata qualsiasi forma di assembramento. <u>Obbligo:</u> a) distanziamento b) cartellonistica c) dispenser d) utilizzo mascherina
E	Luoghi in cui è possibile la sosta di più persone allo stesso tempo senza utilizzo di dispositivi di protezione		Nessuno		